



COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 15/02/2019

Proposta n. 11 / 2018

Oggetto: CONVENZIONE PER CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BRIANZA (CCDB) PER L'INNOVAZIONE E LA DIFFUSIONE DI POLITICHE DI EGOVERNMENT (ART. 30 D.LGS. 267/2000). MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE.

L'anno **2019** addì **15** del mese di **Febbraio** alle ore **21.00** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **prima** convocazione.

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
GALBIATI FILIPPO	SI	SIRONI ALFIO	SI
COMI MARTA	SI	NANNINI SARA	AG
CALDIROLA GAETANO	SI	GALBUSERA AGOSTINO	SI
VIGANO' DANIELE	SI	PELLEGRINI MARCO	SI
CRIPPA FABIO	SI	PALEARI MARCELLO MARIA	SI
PICCHI MARTA	SI	BERETTA BARBARA	AG
MALDINI MARINELLA	AG	RAMPIN ROSANNA	SI
PENATI MONICA	SI	PEREGO CHRISTIAN	SI
BAIO ENRICA	SI		

Presenti: 14 Assenti: 0 Assenti Giustificati: 3

Sono presenti gli Assessori esterni:

BRAMBILLA DARIO SI PIROVANO GUIDO SI

Assiste il Segretario Generale MENDICINO GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti GALBIATI FILIPPO, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

La registrazione audio digitale relativa a questa deliberazione è disponibile sul sito internet dell'ente all'indirizzo:

http://www.comune.casatenovo.lc.it/amministrazione-288-Videoregistrazione_delle_sedute_consigliari

Oggetto: CONVENZIONE PER CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BRIANZA (CCDB) PER L'INNOVAZIONE E LA DIFFUSIONE DI POLITICHE DI EGOVERNMENT (ART. 30 D.LGS. 267/2000). MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005, prevede che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurino la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzino ed agiscano a tale fine, utilizzando, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nel rispetto in materia di trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui al Reg. UE 679 del 24 maggio 2016;

CONSIDERATO che, con Deliberazione n. 43 del 31 luglio 2017, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la CONVENZIONE PER CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BRIANZA PER L'INNOVAZIONE E LA DIFFUSIONE DI POLITICHE DI E-GOVERNMENT, attraverso la quale alcune Amministrazioni Comunali hanno sviluppato una collaborazione sul fronte delle strutture I.C.T. (Information and Communication Technology) quale rete condivisa di informazioni e tecnologie indispensabili per un efficiente utilizzo delle risorse e per un miglioramento complessivo dei servizi svolti a favore della cittadinanza e delle imprese;

VERIFICATA la positività dell'esperienza maturata nei primi due anni e mezzo di funzionamento del Centro Competenze Digitali Brianza, che ha consentito la realizzazione di iniziative di significativa valenza in termini di accrescimento delle strategie, delle competenze, delle progettualità oltre che interventi di supporto e affiancamento nei percorsi di innovazione condivisi;

RITENUTO OPPORTUNO continuare la collaborazione sul fronte delle infrastrutture I.C.T. mantenendo il Centro Competenze Digitali Brianza quale perno dell'alleanza locale, finalizzato alla collaborazione per l'evoluzione dei sistemi informativi comunali e per lo sviluppo di servizi telematici e digitali a favore di cittadini e imprese;

RITENUTO ALTRESÌ strategico l'obiettivo di proseguire nella collaborazione sul fronte delle infrastrutture I.C.T. nel processo di sviluppo della Società dell'informazione a livello territoriale;

VERIFICATO che durante la riunione annuale del Tavolo Strategico tenutasi il 14 marzo 2018 presso la sede del Comune di Monza, gli amministratori degli enti aderenti hanno proposto alcune modifiche alla convenzione vigente;

VISTA la nuova bozza di Convenzione per un Centro di Competenze Digitali Brianza per l'innovazione e la diffusione di politiche di e-government (ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000), promossa da ANCI Lombardia e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce la precedente convenzione;

EVIDENZIATE le modifiche apportate alla precedente Convenzione, di seguito precisate:

- **In premessa vengono aggiunti i seguenti paragrafi:**

- *Considerata la positiva esperienza maturata nei primi due anni e mezzo di funzionamento del Centro Competenze Brianza durante i quali sono state realizzate iniziative di significativa valenza in termini di accrescimento delle strategie, delle competenze, delle progettualità, oltre che interventi di supporto e affiancamento nei percorsi di innovazione condivisi o di singoli enti associati;*

- *Considerata la forte sinergia sviluppata tra il Centro di Competenze Brianza e ReteComuni, il network di innovazione gestito da ANCI Lombardia nel quale, secondo logiche collaborative, le amministrazioni più innovative si confrontano e si alleano creando forti partenariati tra enti pubblici;*

- **Viene aggiunto il richiamo al Codice dell'Amministrazione Digitale attraverso la seguente formulazione:**

Richiamato il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", quale norma primaria, ed in particolare il Capo I, Sezione II "Carta della cittadinanza digitale", gli articoli 12, 13, 15 e 17 relativi all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni ed alla governance della transizione al digitale, nonché il Capo V "Dati delle pubbliche amministrazioni, identità digitali, istanze e servizi on-line" ed il Capo VI "Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni";

- **Viene aggiunto il richiamo al Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 attraverso la seguente formulazione:**

Richiamato il "Piano triennale per l'informatica nella PA 2017 - 2019", adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2015 n. 82, e di cui sono previsti aggiornamenti annuali, che definisce il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione ed i tempi per la sua attuazione;

- **All'art. 2, il testo "...dovrà elaborare un programma prioritariamente..."** viene modificato con il testo *"...dovrà realizzare azioni prioritariamente..."*;

- **All'art. 2, il testo "Nell'elaborazione del programma oggetto della..."** viene modificato con il testo *"Per lo svolgimento delle azioni riconducibili alla..."*;

- **All'art. 2, l'ultimo paragrafo contenente il riferimento alla Tabella A allegata allo schema di convenzione 2015** viene sostituito con il seguente unitamente alla rimozione della su citata Tabella A:

- *In coerenza con il CAD, il piano Triennale ICT e con l'Agenda Digitale Lombarda 2014-2018, il CCD Brianza opera secondo modalità collaborative alla creazione di sinergie territoriali che mirano alla creazione di un Centro Competenze Territoriale in grado di elevare le competenze e realizzare sinergie a livello istituzionale, gestionali e operativo.*

- *Le principali aree e attività ritenute strategiche per l'avvio del Centro di Competenze sono di seguito riportate:*

- *Ambiti Tematici*
- *Catasto e Fiscalità Locale*
- *Territorio*
- *Servizi alla Persona*
- *Integrità ed Anticorruzione*
- *Gestione Documentale ed Archiviazione*
- *Certificazione*
- *Business Intelligence*
- *ICT ed Innovazione*
- *Agenda Digitale*
- *Tipologie di attività previste nell'ambito del CCD Brianza*
- *Gestione Tavolo tecnico*

- *Formazione*
- *Supporto all'approvvigionamento*
- *Supporto alla definizione di progetti condivisi anche in funzione dell'ottenimento di finanziamenti*
- *Ulteriori aree e attività potranno essere stabilite in relazione agli indirizzi strategici e ai piani di sviluppo previsti ai successivi articoli 4 e 5;*
- **All'art. 4** il termine di preavviso per la convocazione della Conferenza annuale degli Enti viene cambiato da 5 a 15 giorni;
- **All'art. 9** viene indicato che la quota associativa per abitante che ogni ente deve versare viene modificata da 0,15 euro per abitante a 0,13 euro per abitante;
- **All'art. 11** il testo *“La presente convenzione ha validità di due anni dalla data di sottoscrizione, e si intende automaticamente prorogata alle medesime condizioni, qualora non venga esercitata la facoltà di recesso”* viene riformulato come segue: *“La presente convenzione ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione fatta salva la decisione degli Enti aderenti di procedere all'anticipato scioglimento”*;
- **All'art. 12** il paragrafo *“La richiesta di adesione è accolta dall'Ente coordinatore sentito il parere favorevole della Conferenza degli Enti”* viene modificato come segue: *“La richiesta di adesione è accolta dall'Ente coordinatore previa consultazione degli Enti aderenti. La consultazione deve essere svolta mediante posta elettronica certificata o analogo servizio di recapito certificato. Le nuove adesioni si considerano accettate passati venti giorni dalla comunicazione agli Enti aderenti. Entro tale termine, gli Enti aderenti possono trasmettere al Capofila comunicazioni e/o obiezioni e richiedere la convocazione di una Conferenza degli Enti per deliberare in merito. L'Ente Capofila è tenuto a convocarla in presenza di almeno due richieste da parte degli Enti aderenti o se ritiene che anche una sola richiesta pervenuta sia sufficientemente motivata. La convocazione della Conferenza degli Enti interrompe i termini per l'adesione e rimanda nel merito alle decisioni della Conferenza stessa per l'accettazione della richiesta di nuova adesione”*;
- **All'art. 13**, la comunicazione di recesso del singolo ente viene modificata da tre mesi ad un mese;
- **All'art. 13**, viene indicato che la comunicazione di recesso del singolo ente deve essere trasmessa: *“...tramite posta elettronica certificata o analogo servizio di recapito certificato all'Ente coordinatore”*;

PRESO ATTO, in particolare, che la nuova Convenzione comporta una spesa a carico del Comune di Casatenovo pari ad € 0,13 per abitante, in diminuzione di € 0,02 rispetto alla medesima voce della Convenzione in essere;

VISTO il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 approvato in questa stessa seduta consiliare;

RICHIAMATO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche;

PRESO ATTO, altresì, che così come reso possibile dall'art. 50 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, è presente in aula il responsabile del servizio finanziario;

UDITA la relazione dell'Assessore esterno al bilancio Dario Brambilla che, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 58, 5° comma, del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale (approvato con deliberazione C.C. n. 63 del 29.11.2011 ed entrato in vigore l'1.1.2012), non viene qui materialmente riportata perché nel rispetto di tale normativa è ricompresa nel “documento” costituito dalla registrazione audio/digitale della seduta;

PRESO ATTO altresì che il seguente argomento è stato esaminato dalla Commissione Bilancio, Programmazione- Tributi e affari istituzionali nella seduta del 5 febbraio 2019, come risulta dal relativo verbale, agli atti dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile espresso dal responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, 1^ comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il regolamento di Contabilità vigente;

VISTO il D.lgs 267/2000;

PRESO ATTO che durante la relazione dell'assessore esterno al bilancio Dario Brambilla è uscito dall'aula il Consigliere comunale Rosanna Rampin, presenti n. 13;

CON voti n. 13 favorevoli e nessuno contrario, espressi per alzata di mano, essendo n. 13 i Consiglieri presenti e votanti e nessuno astenuto

D E L I B E R A

Di modificare e integrare la Convenzione per un Centro di Competenze Digitali Brianza per l'innovazione e la diffusione di politiche di e-government (ex art. 30 D.Lgs. 267/2000), approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 31.07.2017, secondo quanto previsto nell'allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che la Convenzione in essere sarà sostituita con quella riportata nell'allegato A) al presente atto, a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima.

Di dare atto che il documento-registrazione audio-digitale di cui all'art. 58, 5° comma, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, relativo alla presente deliberazione, viene reso telematicamente pubblico e, conseguentemente, è udibile, durante il periodo della pubblicazione, da parte di chiunque accedendo alla pagina riguardante il Consiglio Comunale del sito web istituzionale (combinato disposto degli articoli 9, 2° comma, del Regolamento per l'organizzazione e la disciplina dell'albo pretorio on-line e 61 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale - Pubblicazione delle delibere).

http://www.comune.casatenovo.lc.it/det_amministrazione-1045-Consiglio_comunale_15_02_2019

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione , ai fini di una tempestiva adesione alla convenzione in oggetto;

Con voti n. 13 favorevoli e nessuno contrario, espressi per alzata di mano, essendo n. 13 i Consiglieri presenti e votanti e nessuno astenuto

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^ comma- del TU D.Lgs n. 267/2000.

Allegati: Allegato A: bozza di convenzione



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / 11

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **CONVENZIONE PER CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BRIANZA (CCDB) PER L'INNOVAZIONE E LA DIFFUSIONE DI POLITICHE DI EGOVERNMENT (ART. 30 D.LGS. 267/2000). MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/02/2019

Il Responsabile di Settore

Paola Sala

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/02/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Sala

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
GALBIATI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
MENDICINO GIUSEPPE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GALBIATI FILIPPO;1;96231396304097300759453334835063214671
mendicino giuseppe;2;168169068058067369382329516959175375039

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

DELIBERA N. 17 del 15/02/2019

Oggetto: CONVENZIONE PER CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BRIANZA (CCDB) PER L'INNOVAZIONE E LA DIFFUSIONE DI POLITICHE DI EGOVERNMENT (ART. 30 D.LGS. 267/2000). MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE.

Il sottoscritto certifica che il presente estratto del processo verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Casatenovo dal 06/03/2019 al 21/03/2019 compreso ed è diventato esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 3 Dlgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i., dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, salvo che sia stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Casatenovo, 11/04/2019

Il Segretario Generale
MENDICINO GIUSEPPE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

mendicino giuseppe;1;168169068058067369382329516959175375039

**CONVENZIONE PER UN CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BRIANZA PER
L'INNOVAZIONE E LA DIFFUSIONE DI POLITICHE DI E-GOVERNMENT
(ART. 30 D.LGS. 267/2000)**

Ritenuto:

che gli Enti locali ed in particolare i Comuni siano soggetti fondamentali nel processo di sviluppo della Società dell'Informazione a livello territoriale e interlocutori naturali nel rapporto tra la Pubblica amministrazione, i cittadini e le imprese;

che sia opportuno definire e attivare strategie condivise per la realizzazione di investimenti nel territorio, per l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici da erogarsi attraverso sistemi ICT e reti telematiche

che sia opportuno definire politiche di investimento coordinate, anche in funzione dell'ottimizzazione dell'utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione dallo Stato, dall'Unione Europea, da Regione Lombardia e da altri soggetti, nonché al fine di realizzare economie di spesa nell'interesse dei cittadini e delle imprese;

Considerato che:

diverse Amministrazioni locali della Brianza hanno sviluppato collaborazioni a seguito dell'adesione a progetti finanziati a livello regionale e statale sul fronte della realizzazione di piattaforme di Information and Communication Technology (ICT) per la condivisione di informazioni e strumenti tecnologici;

le attività e le esperienze maturate, in fase di realizzazione dei citati progetti, rappresentano un patrimonio comune che deve essere mantenuto e sviluppato rafforzando la collaborazione fra le Amministrazioni interessate, con l'obiettivo di sostenere ulteriori sviluppi sul fronte più complessivo dei sistemi ICT;

fra i comuni della Brianza sono già in essere specifici accordi per la gestione di cinque Poli Catastali e altrettanti Ambiti per la gestione dei servizi socio assistenziali, nonché forme di collaborazione nella gestione dei servizi educativi;

Considerata la positiva esperienza maturata nei primi due anni e mezzo di funzionamento del Centro Competenze Brianza durante i quali sono state realizzate iniziative di significativa valenza in termini di accrescimento delle strategie, delle competenze, delle progettualità, oltre che interventi di supporto e affiancamento nei percorsi di innovazione condivisi o di singoli enti associati;

Considerata la forte sinergia sviluppata tra il Centro di Competenze Brianza e ReteComuni, il network di innovazione gestito da ANCI Lombardia nel quale, secondo logiche collaborative, le amministrazioni più innovative si confrontano e si alleano creando forti partenariati tra enti pubblici;

Ritenuto che a sostegno delle esperienze di collaborazione sopracitate risulta necessaria la continuazione della collaborazione sul fronte delle infrastrutture e dei sistemi ICT, quale rete condivisa di informazioni e conoscenze tecnologiche indispensabili per un'efficiente utilizzo delle risorse e per un miglioramento complessivo dei servizi svolti a favore della cittadinanza.

Considerato, pertanto, che è condivisa l'esigenza di dare continuità alla collaborazione

mantenendo il Centro di Competenze Digitali Brianza quale perno dell'alleanza locale per l'innovazione e la digitalizzazione, al fine di fornire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale alle Amministrazioni associate, per garantire operatività ed economie di scala.

Richiamati:

L'art. 19 del decreto legge n. 95/2012 - Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali, convertito nella legge 135/2012¹ e successive modifiche, il quale, nel disciplinare la gestione associata obbligatoria per i comuni fino a 5.000, specifica che se l'esercizio delle previste funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i Comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata, compresa la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica;

L'art. 30 "Convenzioni" del D.lgs. 18.08.2000, n. 2672, e successive modifiche, il quale prevede la possibilità per gli enti locali di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi, nonché la delega degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

L'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

Richiamato il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", quale norma primaria, ed in particolare il Capo I, Sezione II "Carta della cittadinanza digitale", gli articoli 12, 13, 15 e 17 relativi all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni ed alla governance della transizione al digitale, nonché il Capo V "Dati delle pubbliche amministrazioni, identità digitali, istanze e servizi on-line" ed il Capo VI "Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni";

Richiamato il "Piano triennale per l'informatica nella PA 2017 - 2019", adottato dal Presidente Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e di cui sono previsti aggiornamenti annuali, che definisce il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione ed i tempi per la sua attuazione;

Richiamata l'Agenda Digitale Italiana istituita nel marzo 2012 e il suo aggiornamento "Strategie per la crescita digitale 2014-2020" predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale;

¹ L. 7-8-2012 n. 135

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

² D.Lgs. 27/2000, art. 30 "Convenzioni".

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.
4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti

Richiamata l'Agenda Digitale Lombarda, 2014-2018 approvata D.g.r. 30 maggio 2014- n. X/1887, allo scopo di ottenere vantaggi socioeconomici sostenibili sulla base di nuove modalità di interazione e collaborazione tra cittadini, imprese e PA che definiscono e attuano insieme azioni concrete utilizzando tutte le potenzialità offerte dalla tecnologia.

Considerato che l'Agenda Digitale Lombarda, 2014-2018 prevede le seguenti "Aree prioritarie di intervento e obiettivi":

- Area 1 Competenze digitali
- Area 2 Reti e servizi digitali interoperabili
- Area 3 Interoperabilità e standard
- Area 4 Patrimonio informativo pubblico
- Area 5 Cittadinanza digitale
- Area 6 ICT per le imprese.

SI ACCORDA PER QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Con la presente convenzione gli Enti locali aderenti s'impegnano a collaborare al funzionamento ed allo sviluppo del Centro di Competenze Digitali Brianza, finalizzato alla collaborazione per l'evoluzione dei sistemi informativi comunali e per lo sviluppo dei servizi telematici e digitali a cittadini e imprese.

Art.2 Finalità

Il Centro di Competenze Digitali dovrà realizzare azioni prioritariamente finalizzate a:

- sviluppare una visione strategica dell'utilizzo dei sistemi e degli strumenti ICT con azioni di accompagnamento degli Enti aderenti verso una consapevole pianificazione strategica dell'e-government;
- consentire un accrescimento delle competenze attraverso l'interscambio di esperienze che faciliti il trasferimento di know how relativo all'utilizzo dei sistemi ICT nell'attività amministrativa e nell'erogazione dei servizi a cittadini e imprese;
- supportare gli Enti aderenti nell'organizzazione e nell'attuazione del percorso di transizione alla modalità operativa digitale;
- semplificare le relazioni con i fornitori di soluzioni e servizi ICT fornendo competenze utili all'elaborazione dei capitolati di gara e alla negoziazione dei contratti, alla selezione preliminare delle proposte;
- collaborare nella realizzazione di un front-office dei servizi semplificando l'accesso ai benefici dell'amministrazione digitale per i cittadini e le imprese favorendo il riuso dei progetti sviluppati dagli Enti;
- favorire la gestione associata di funzioni e servizi facendosi promotore della gestione in forma associata dei servizi ICT e dell'importanza di un dimensionamento ottimale per la realizzazione di economie di scala;
- evidenziare la centralità dell'interscambio di dati all'interno degli Enti stessi e con le altre amministrazioni;
- supportare gli Enti aderenti nell'individuazione e nell'accesso a finanziamenti regionali, statali e comunitari nello sviluppo dei servizi oggetto della convenzione.

Per lo svolgimento delle azioni riconducibili alla presente convenzione dovranno essere valorizzate e privilegiate le buone esperienze e i progetti realizzati presso i singoli Enti, nell'ottica di una politica del riuso.

Nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative e delle condizioni economiche di ogni singolo Ente, con la presente convenzione si intendono stabilire alcune

modalità organizzative e risorse necessarie a sostegno della volontà di collaborazione riportate negli articoli seguenti.

In coerenza con il CAD, il piano Triennale ICT e con Agenda Digitale Lombarda 2014-2018, il CCD Brianza opera secondo modalità collaborative alla creazione di sinergie territoriali che mirano alla creazione di un Centro Competenze Territoriale in grado di elevare le competenze e realizzare sinergie a livello istituzionale, gestionali e operativo.

Le principali aree e attività ritenute strategiche per l'avvio del Centro di Competenze sono di seguito riportate:

- **Ambiti Tematici**
 - Catasto e Fiscalità Locale
 - Territorio
 - Servizi alla persona
 - Integrità ed Anticorruzione
 - Gestione Documentale ed Archiviazione
 - Certificazione
 - Business Intelligence
 - ICT ed Innovazione
 - Agenda Digitale
- **Tipologie di attività previste nell'ambito del CCD Brianza**
 - Gestione Tavolo tecnico
 - Formazione
 - Supporto all'approvvigionamento
 - Supporto alla definizione di progetti condivisi anche in funzione dell'ottenimento di finanziamenti

Ulteriori aree e attività potranno essere stabilite in relazione agli indirizzi strategici e ai piani di sviluppo previsti ai successivi articoli 4 e 5.

Art. 3 - Gestione del Centro di Competenze Digitali.

L'attività di gestione è svolta tramite:

- la Conferenza degli Enti convenzionati;
- il Tavolo operativo.

Art. 4 - La Conferenza degli Enti convenzionati

I compiti di programmazione e indirizzo del CCD Brianza sono svolti dalla Conferenza degli Enti convenzionati in conformità con gli strumenti di programmazione dei singoli Comuni.

La Conferenza si riunisce almeno annualmente con gli Amministratori degli Enti aderenti o un loro delegato munito di poteri di rappresentanza, con i seguenti compiti:

- a. definire ed approvare gli indirizzi strategici e i piani di sviluppo;
- b. coordinare le relazioni istituzionali con i Comuni o altri Enti, in funzione delle finalità del Centro di Competenze Digitali;
- c. esercitare le funzioni di controllo e verifica;
- d. definire la quota di adesione e di fruizione dei servizi del Centro di Competenze Digitali da parte degli Enti aderenti;
- e. valutare le proposte di modifica della convenzione.

L'attività di coordinamento in attuazione alla presente Convenzione è dell'Ente coordinatore.

La Conferenza è convocata dal rappresentante dell'Ente coordinatore previsto dal successivo art. 6. Può inoltre essere convocata dallo stesso qualora lo sviluppo delle attività lo rendesse opportuno.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato, mediante posta elettronica, almeno 15 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Le decisioni della Conferenza che incidono sui bilanci dei singoli Enti sono prese all'unanimità dei componenti.

La Conferenza si ritiene regolarmente costituita anche con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, in tal caso il parere dei componenti assenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno che incidono sui bilanci può essere acquisto per iscritto anche successivamente.

Art. 5- Tavolo operativo

Il Tavolo operativo è composto da:

- il Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Ente coordinatore, con funzioni di coordinamento;
- un Referente nominato da ciascuno degli Enti convenzionati;
- il Responsabile della Transizione digitale e/o il Responsabile dei Sistemi Informativi di ciascun Ente convenzionato.

Il Tavolo operativo si riunisce di regola almeno quattro volte all'anno ed è convocato dal Responsabile dell'Ente coordinatore.

Può inoltre essere convocato ogni qual volta lo sviluppo delle attività lo rendesse opportuno.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato, mediante posta elettronica, almeno 5 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Sono di competenza del Tavolo operativo:

- a. l'elaborazione del programma operativo pluriennale delle attività del Centro di Competenze Digitali sulla base degli indirizzi strategici e dei piani di sviluppo formulati dalla Conferenza degli Enti convenzionati;
- b. il coordinamento tecnico ed organizzativo delle attività programmate;
- c. il coordinamento delle procedure di erogazione dei servizi di e-government;
- d. l'elaborazione delle proposte di revisione e di sviluppo dei servizi di e-government;
- e. il verificare e presentare alla Conferenza degli Enti lo stato di avanzamento delle attività;
- f. l'affiancamento all'elaborazione dei capitolati di gara e alla negoziazione dei contratti;
- g. la definizione dei programmi per l'acquisizione di beni e/o servizi;
- h. la collaborazione nell'individuazione e nell'accesso a finanziamenti regionali, statali e comunitari nello sviluppo dei servizi ICT.

Il Tavolo operativo può costituire uno o più gruppi di lavoro sovra comunali per la definizione di specifiche proposte operative o progetti.

Le sessioni del Tavolo operativo e dei gruppi di lavoro sono aperte alla partecipazione del personale o degli amministratori degli Enti convenzionati, competenti nelle materie trattate.

Art. 6- Individuazione e Compiti dell'Ente coordinatore.

L'individuazione dell'Ente con funzione di coordinatore è effettuata dalla Conferenza degli Enti, la designazione ha durata biennale e può essere confermata anche in relazione ai piani di sviluppo previsti.

Ai fini della presente convenzione e fino a diversa indicazione da parte della Conferenza, il ruolo di Ente coordinatore è assegnato al Comune di Monza.

Per lo svolgimento dell'attività di coordinamento amministrativo l'Ente designato si avvarrà dell'opera dei competenti uffici dell'Ente stesso.

L'Ente coordinatore:

- a. adotta le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al funzionamento del Centro di

Competenze Digitali;

- b. impegna, sulla base delle indicazioni della conferenza degli Enti convenzionati e del Tavolo tecnico, le risorse economiche messe a disposizione in attuazione dal presente accordo;
- c. individua, con riferimento al successivo art. 8, il personale necessario per la gestione e il coordinamento delle attività programmate in attuazione dei programmi stabiliti;
- d. individua, in collaborazione con gli altri Enti, adeguati spazi per gli uffici e il personale necessario;
- e. garantisce la coerenza alle finalità del Centro di Competenze Digitali delle attività e delle modalità di attuazione delle stesse.

Oltre a quanto previsto dalla presente convenzione all'Ente coordinatore potranno anche essere delegate delle funzioni ai sensi dell'art. 30 del TUEL, con specifici separati provvedimenti.

Art. 7 - Impegni degli Enti aderenti

Gli Enti aderenti si impegnano a realizzare, a mutuo vantaggio ed entro il termine di durata della presente convenzione, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, una gestione associata delle attività e dei servizi di cui ai precedenti articoli nelle forme previste dal Testo Unico degli Enti locali.

Ai fini della presente convenzione essi si impegnano a:

- a. partecipare fattivamente all'attività di ricognizione delle esigenze locali per la predisposizione del programma operativo;
- b. mettere a disposizione le proprie risorse tecnologiche che saranno ritenute idonee per le attività di comune interesse stabilite nei termini dei relativi SLA che verranno man mano definiti sulla base degli strumenti e delle soluzioni che verranno condivise;
- c. condividere il patrimonio informativo pubblico da essi detenuto per ragioni istituzionali;
- d. utilizzare i servizi che saranno messi a disposizione attraverso l'attuazione dei programmi operativi stabiliti;
- e. rendere disponibili, per il riuso per gli altri Enti aderenti, i sistemi già utilizzati nonché quelli eventualmente sviluppati a seguito dell'attivazione del Centro di Competenza Digitali, fatta salva la definizione e condivisione dei costi per la loro messa a disposizione;
- f. utilizzare servizi, strumenti e soluzioni previste dall'attività del Centro di Competenze Digitali solo quando siano stati definiti gli SLA di utilizzo degli stessi.

Art. 8 - Modalità e termini dell'impiego di risorse umane

Gli Enti aderenti si impegnano nel condividere le risorse umane e professionali necessarie allo svolgimento delle attività stabilite con i piani operativi di sviluppo in esecuzione della presente convenzione, senza che ciò possa gravare sullo svolgimento delle attività istituzionali tipiche di ogni singolo Ente aderente.

Art. 9 - Finanziamento

Gli oneri per la realizzazione delle attività che si intendono realizzare sono individuati e concordati d'intesa tra gli Enti aderenti, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza degli Enti che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti.

Al finanziamento delle attività si provvede con fondi costituiti da:

- a. una quota ordinaria annuale di ogni Ente aderente parametrata sulla base del numero dei residenti al 31/12, comprendente la gestione delle attività di rete, di supporto e di formazione;
- b. specifiche quote che ogni singolo Enti riterrà di assumere, sulla base dei programmi operativi stabiliti, nonché sulle attività/servizi sviluppati e messi a disposizione da parte degli Enti aderenti alla presente Convenzione;

c. partecipazione a finanziamenti della Regione, dello Stato e della Unione Europea.

Per la durata della presente Convenzione la quota di cui alla lettera a) viene stabilita in € 0,13 per abitante. La stessa potrà essere annualmente confermata o modificata sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza prevista al precedente art. 4.

Le quote stabilite alla lettera a) saranno trasferite annualmente all'Ente coordinatore entro un mese dall'approvazione dei rispettivi bilanci comunali di previsione.

L'Ente coordinatore provvederà annualmente a predisporre la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione alla presente convenzione.

Ulteriori fondi potranno essere gestiti direttamente dai singoli Enti o trasferiti all'Ente coordinatore con riferimento alla tipologia dei finanziamenti e secondo le finalità stabilite nei programmi operativi.

Art. 10 - Sede

Il Centro di Competenze costituito con la presente convenzione ha sede legale presso la sede del Comune di Monza. P.zza Trento e Trieste, Monza.

Una diversa sede potrà essere stabilita in fase di individuazione dell'Ente coordinatore.

Art. 11 - Durata

La presente convenzione ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione fatta salva la decisione degli Enti aderenti di procedere all'anticipato scioglimento.

Art. 12- Adesione di altri Enti

E' ammessa l'adesione di ulteriori Enti locali alla presente convenzione, anche successivamente al perfezionamento della sua efficacia.

La richiesta di adesione è accolta dall'Ente coordinatore previa consultazione degli Enti aderenti. La consultazione deve essere svolta mediante posta elettronica certificata o analogo servizio di recapito certificato. Le nuove adesioni si considerano accettate passati venti giorni dalla comunicazione agli Enti aderenti. Entro tale termine, gli Enti aderenti possono trasmettere al Capofila comunicazioni e/o obiezioni e richiedere la convocazione di una Conferenza degli Enti per deliberare in merito. L'Ente Capofila è tenuto a convocarla in presenza di almeno due richieste da parte degli Enti aderenti o se ritiene che anche una sola richiesta pervenuta sia sufficientemente motivata. La convocazione della Conferenza degli Enti interrompe i termini per l'adesione e rimanda nel merito alle decisioni della Conferenza stessa per l'accettazione della richiesta di nuova adesione.

Art. 13- Recesso

E' prevista la facoltà di recesso da parte di ogni singolo Ente aderente entro il 31 dicembre di ogni anno da comunicare almeno un mese prima della scadenza.

Il recesso non ha comunque effetto retroattivo rispetto alle attività già realizzate a seguito dell'adesione e non incide sugli eventuali contratti di servizio già stipulati fino al loro termine.

Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta da trasmettere tramite posta elettronica certificata o analogo servizio di recapito certificato all'Ente coordinatore.

Per gli Enti aderenti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0124912/2018 del 03/07/2018, classificata 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Documento firmato digitalmente da ANNAMARIA IOTTI e stampato il giorno 04/07/2018.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.